

Relazione della Direzione dell'Orto Botanico "L. Rota"

sulle attività svolte durante l'anno 2006

Nel 2006 l'Orto Botanico, in **245** giorni di apertura da Marzo ad Ottobre, ha ospitato 10.000 visitatori. I mesi di maggior affluenza sono stati quelli di Aprile e di Agosto, rispettivamente con 1.777 e 1.725 visitatori.

19.000 visitatori hanno visitato la Sala Viscontea, nuovo spazio espositivo dell'Orto Botanico, che ha ospitato da aprile a dicembre 4 mostre temporanee.

Le scolaresche, nella maggior parte dei casi accompagnate dagli operatori dei Servizi Educativi dell'Orto, hanno visitato l'Orto Botanico con un totale di 3.227 studenti (incremento del 15% rispetto al 2005).

Le attività educative, formative e culturali proposte durante l'anno 2006 al pubblico, scolastico e non, sono riassunte nel seguente consuntivo sintetico che, con la sua struttura, rispecchia schematicamente l'articolazione dei molteplici fronti d'azione dell'Orto.

	PRODOTTI – AZIONI - ATTIVITA'	PARTNER
1	<p>MOSTRE E INSTALLAZIONI</p> <p>L'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota" presenta la Sala Viscontea come nuovo spazio espositivo della città di Bergamo. Ubicato in posizione strategica fra la Piazza Cittadella ed il parco "La Crotta", questo suggestivo luogo storico, di origine trecentesca, si è rivelato uno spazio polifunzionale perfetto per accogliere le varie attività organizzate dall'Orto Botanico: le mostre temporanee, i laboratori educativi per le scuole del territorio, le conversazioni ed i convegni, le proiezioni e tutte le iniziative correlate alle esposizioni.</p> <p>Nell'anno 2006 si è svolto un fitto calendario di mostre ed iniziative:</p>	<p>COMUNE DI CARENNO</p> <p>COMUNITÀ MONTANA VAL S. MARTINO</p> <p>COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA</p> <p>PROVINCIA DI BERGAMO</p> <p>GIARDINO BOTANICO "CLELIA DURAZZO" DI GENOVA</p> <p>COMUNE DI STEZZANO</p>

COMUNE DI PARMA

- da aprile a giugno, in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente della Provincia di Bergamo "*Grandi Alberi – studi, rappresentazioni, nuovi incanti*" esposizione dedicata ai monumenti vegetali della nostra provincia a conclusione del relativo censimento, con le acqueforti di Federica Galli e le fotografie di Marco Mazzoleni. La mostra, visitata da **5.298 persone**, è stata l'occasione per presentare il libro curato dall'Orto Botanico "*I Grandi alberi. Monumenti vegetali della terra bergamasca*".
- da giugno a Settembre "*I colori del verde*" , un omaggio alle clorofille, le molecole che tingono di verde tutto il nostro pianeta, osservate attraverso l'obiettivo fotografico di Nadia Fantini. L'esposizione, inaugurata in occasione della Festa del Solstizio d'estate negli Orti botanici della Lombardia", ha registrato la partecipazione di **4.626 visitatori**;
- a Settembre "*Bunker*" un singolare appuntamento espositivo in cui sono stati presentati in perfetta sinergia il Video Memoria / 4, una delle produzioni video del progetto Bunker, e la mostra Piante e Guerra organizzata dall'Orto Botanico (**748 visitatori**);
- a conclusione dell'anno appena trascorso la mostra "*I numeri delle piante – alla scoperta delle spirali, della fillotassi e delle simmetrie vegetali*", inaugurata in occasione di Bergamo Scienza 2006 e dedicata alla relazione fra matematica e botanica, ha portato nella Sala Viscontea più di **8.000 visitatori**.
Nel 2006 la proposta dell'Orto Botanico pensata per l'evento **Bergamo Scienza** ha previsto la realizzazione di laboratori e visite guidate legati alla mostra "I numeri delle piante – alla scoperta delle spirali, della fillotassi e delle simmetrie vegetali". Le classi che hanno partecipato sono state 20 per un totale di 441 persone coinvolte.
- la mostra "*Botanica 2005: Lorenzo Rota 150 anni dopo*" è stata trasferita presso il Lavello di Calolziocorte (LC) e l'installazione "*Community Gardens: Orti e Giardini Comunitari Urbani*" a cura dell'Orto Botanico di Bergamo è stata allestita presso il Comune di Stezzano (BG) e in occasione della Fiera di S. Alessandro a Bergamo.
- Negli spazi degli uffici dell'Orto si sono realizzati un corso di PITTURA BOTANICA all'acquerello curato da M. Leoni e in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo

	di Scienze Naturali e dell'Orto Botanico tra agosto e settembre	
2	<p>BIBLIOGRAFIA BOTANICA BERGAMASCA</p> <p>Progetto innovativo di catalogazione informatizzata di tutti i lavori (monografie, articoli, estratti editoriali, pubblicazioni, Piani Territoriali di Coordinamento di Riserve e Parchi) riguardanti studi di flora, vegetazione, paesaggio, biodiversità vegetale ecc. effettuati in provincia di Bergamo dal 1700 ad oggi.</p> <p>I dati (circa 1500 titoli), inseriti in un database in formato Microsoft Access, sono comprensivi oltre che delle informazioni classiche (autore, anno, titolo, riferimento bibliografico ecc) anche di parole chiave organizzate nelle voci GENERALE, LOCALITA', SPECIE INDICATIVE e SYNTAXA. La mole delle informazioni raccolte si interfaccia in una maschera di ricerca multipla e facilitata dei titoli in linguaggio asp (si prevede un prossimo progetto di aggiornamento del database e di inserimento on-line del lavoro sul sito della Provincia di Bergamo e dell'Orto Botanico).</p>	PROVINCIA DI BERGAMO
3	<p>SIRBEC 2006 - ERBARIO ROTA 2006: PROSECUZIONE DELLA CAMPAGNA FOTOGRAFICA</p> <p>Il progetto, approvato e sostenuto dalla Regione Lombardia (Sistema Informativo Regionale Beni Culturali), ha proseguito la campagna fotografica dei campioni dell'Erbario Rota con la digitalizzazione di 1.500 campioni, individuati tra più interessanti e documentati dal punto di vista museale e floristico, nonché di quelli più ammalorati.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA – DG. CULTURE</p> <p>SIRBEC</p>
4	<p>PROGETTO ITINERARIO BOTANICO</p> <p>L'Orto Botanico di Bergamo ha curato la realizzazione di un allestimento espositivo permanente nel territorio del Comune di Premolo costituito da 10 pannelli in formato 100x70 contenenti le descrizioni degli aspetti naturalistico/botanici più interessanti (piante rare, protette, medicinali, alberi monumentali, comunità vegetali pregiate, fenomeni naturali, affioramenti, elementi storico/architettonici che improntano il paesaggio,</p>	COMUNE DI PREMOLO

	<p>curiosità, etc.) che si possono osservare lungo i percorsi della Val Dossana e del Monte Belloro con premesse sull'interesse paesaggistico e/o storico, fotografie e disegni originali ben didascalizzati;</p> <p>Il progetto ha previsto anche la formazione dei volontari addetti alle visite guidate lungo i sentieri sui temi specificati dai pannelli, la realizzazione dei contenuti di una pubblicazione sotto forma di depliant, opuscolo e/o numero monografico del giornalino del Paese, e una relazione contenente l'indicazione sugli interventi di miglioramento estetico/naturalistica del contesto attorno al rifugio.</p>	
5	<p>CONVEGNI</p> <p>Nel 2006 l'Orto Botanico di Bergamo ha presentato relazioni ai seguenti convegni:</p> <p>DALLA FLORA AI PAESAGGI DI QUALITÀ. Lorenzo Rota e il nostro tempo. 30 gennaio 2006 presso l'Università degli Studi di Bergamo, Piazza Vecchia, 8 Bergamo</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO E VERDE URBANO. RISCHI E BENEFICI PER LA SALUTE. Giovedì 26 ottobre 2006 presso la Sala Lombardia ASL Bergamo. Via Galliccioli 4, Bergamo</p> <p>GIARDINI STORICI A 25 ANNI DALLE CARTE DI FIRENZE: ESPERIENZE E PROSPETTIVE. Con una proposta di Rete dei giardini storici di enti pubblici del Nord-Milano. Convegno internazionale presso Villa Ghirlanda Silva Sala dei Paesaggi, via Frova 10 Cinisello Balsamo, Milano 9, 10, 11 novembre 2006</p> <p>PARCO AGRICOLO E CINTURA VERDE PER LA GRANDE BERGAMO. Parchi tematici e parchi di contesto. I giovedì del Parco, 30 novembre 2006 presso l'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio.</p>	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E MULTIMEDIALITÀ CENTRO STUDI SUL TERRITORIO ATENEUM DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI BERGAMO REGIONE LOMBARDIA SEDE TERRITORIALE DI BERGAMO PROGETTO BELLEUROPÀ COMUNE DI CINISELLO BALSAMO PROVINCIA DI MILANO ASL BERGAMO ITALIA NOSTRA</p>
6	<p>GIARDINO COMUNITARIO DI VIA ROVELLI</p> <p>A seguito della mostra "Community Gardens - giardini e orti comunitari urbani" allestita dal 18 giugno al 2 ottobre 2005 presso la Polveriera dell'Orto Botanico comincia a</p>	<p>COMUNE DI BERGAMO: ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA, AMBIENTE E VERDE PUBBLICO DIVISIONE OPERE DEL VERDE</p>

	<p>prendere corpo l'idea di realizzare un giardino comunitario a Bergamo e nel 2006 coinvolge l'Orto Botanico di Bergamo, l'Assessorato all'ecologia, ambiente, verde pubblico e la Divisione Opere del Verde che mette a disposizione l'area e, in estate, si rende disponibile a curare i primi allestimenti.</p> <p>A seguito della consegna dell'area, situata fra la ferrovia, il sottopasso ed un Centro Anziani, gli aderenti hanno avviato incontri periodici per definire obiettivi e modalità d'azione.</p>	
7	<p>SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA</p> <p>In occasione della SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA 2006, sono stati realizzati interventi e laboratori all'Istituto Tecnico Commerciale turistico - ITCT "Vittorio Emanuele" dedicati all'Orto Botanico di Bergamo, alla botanica, al marketing ambientale e al Parco dei Colli. Gli interventi sono stati coordinati dall'Orto Botanico in collaborazione con insegnanti del istituto ospitante.</p>	<p>ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE TURISTICO - ITCT "VITTORIO EMANUELE II" DI BERGAMO</p>
8	<p>RETE DEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA</p> <p>L'Orto di Bergamo è capofila della Rete degli Orti Botanici delle Lombardia e nel corso dell'anno 2006 ha proseguito le attività coordinate con gli altri Orti aderenti alla Rete, in particolare per i progetti comuni presentati alla Regione Lombardia – DG. Culture e sostenuti in parte con contributi finalizzati. Nello specifico i progetti legati alla valorizzazione e all'incremento delle collezioni dedicate alla flora autoctona della Rete stessa sono stati attivati nell'ultimo periodo del 2006 a causa dell'impossibilità di utilizzare da subito le risorse erogate a favore della Rete degli Orti Botanici dalla Regione Lombardia. La causa di tale ritardo è da imputare al blocco dei fondi attuato dal Comune di Bergamo in conseguenza ai limiti di spesa imposti dalla Legge Finanziaria.</p> <p>I progetti in corso sono:</p> <p><i>"Rete degli Orti Botanici della Lombardia: una vetrina della flora spontanea regionale"</i></p> <p><i>"Rete degli Orti Botanici della Lombardia: una vetrina della flora spontanea regionale - II parte - documentazione, integrazione e azioni per il pubblico"</i></p>	<p>REGIONE LOMBARDIA - DG. CULTURE, DG QUALITÀ DELL'AMBIENTE , CENTRO FLORA AUTOCTONA,</p> <p>RETE DEGLI ORTI BOTANICI DELLA LOMBARDIA (BERGAMO INCLUSO):</p> <p>GIARDINO BOTANICO ALPINO "REZIA" - BORMIO</p> <p>ORTO BOTANICO DI MILANO - BRERA (UNIVERSITÀ)</p> <p>ORTO BOTANICO DI MILANO - C.NA ROSA (UNIVERSITÀ)</p> <p>ORTO BOTANICO DI PAVIA (UNIVERSITÀ)</p> <p>GIARDINO BOTANICO ALPINO DI PIETRACORVA - ROMAGNESE (PROVINCIA DI PAVIA)</p> <p>ORTO BOTANICO DI TOSCOLANO MADERNO - BS (UNIVERSITÀ)</p>

	<p>Dal 18 al 21 giugno la Rete ha organizzato la terza edizione del SOLSTIZIO IN ORTO, sul tema "Le piante e l'uomo".</p> <p>Durante l'evento in ogni singolo Orto sono state proposte visite guidate, conferenze, mostre fotografiche e di pittura, concerti, osservazioni astronomiche. Vi hanno partecipato oltre 3.000 persone.</p>	
9	<p>LE PIANTE E L'UOMO</p> <p>Il progetto, ipotizzato per l'anno 2004 e ulteriormente posticipato al 2006 (la progettazione esecutiva è stata presa in carico dal settore edifici comunali del Comune di Bergamo), ha visto la realizzazione di una nuova area tematica all'Orto Botanico sulle piante utili all'uomo; in particolare si sono eseguite opere di costruzione (muretti e camminamenti) e si è disposto l'impianto di irrigazione. Successivamente alla realizzazione di tali opere, l'Orto botanico interverrà con l'allestimento floristico e la didascalizzazione dei nuovi spazi espositivi.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA - DG. CULTURE,</p> <p>AGENZIA PER LA PROGETTAZIONE COMUNE DI BERGAMO</p>
10	<p>PROGETTO EST – EDUCARE ALLA SCIENZA E ALLA TECNOLOGIA (INIZIATA LA PRIMA FASE)</p> <p>L'Orto Botanico è tra i Musei lombardi che hanno aderito al Progetto Est tra i cui promotori compaiono la Fondazione Cariplo e la Direzione Regionale Scolastica della Lombardia. Il progetto presentato dell'Orto Botanico di Bergamo, rimasto bloccato a causa dei vincoli del patto di stabilità imposti ai comuni dalla scorsa legge finanziaria che non permettevano di utilizzare le risorse assegnate, è stato avviato nel mese di dicembre 2006 e si trova nelle fasi iniziali di attuazione.</p> <p>Nello specifico è stato avviato il recupero e la predisposizione della Sala Viscontea come sala didattico educativa dell'Orto Botanico, l'acquisto della strumentazione tecnico-scientifica (binoculari, modelli, touch.-screen) e la progettazione della proposta didattica a carattere laboratoriale ed esperienziale.</p> <p>Il primo corso formativo per insegnanti ed educatori è stato realizzato l'8 febbraio 2007. Durante l'anno scolastico 2006/2007 verranno coinvolte 3 delle 8 scuole inserite nel progetto. Le altre scuole aderenti prenderanno parte ai laboratori previsti durante il prossimo anno scolastico.</p>	<p>MUSEO ETNOGRAFICO DI SCHILPARIO</p> <p>MUSEO DELLA VALLE DI ZOGNO</p>

	Attraverso l'attuazione del progetto, l'Orto intende potenziare il proprio ruolo quale referente per Entità museali coinvolgendo nello specifico rispettivamente il Museo Etnografico di Schilpario, il Museo della Valle di Zogno.	
11	<p>IL LINO, UNA QUESTIONE ETNO-BOTANICA BERGAMASCA</p> <p>Il progetto, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia nel 2005, è stato avviato solo durante gli ultimi mesi del 2006 a causa del blocco dei fondi pubblici dovuto ai vincoli imposti dal patto di stabilità della Legge Finanziaria. Le attività svolte durante fino ad ora hanno permesso di avviare uno studio bibliografico e biografico sulla cultura del lino e delle coltivazione dei secoli scorsi nelle Valli Bergamasche a cura di esperti locali. Il progetto nel complesso mira al recupero della memoria del lino (<i>Linum usitatissimum</i>) che per generazioni è stata la specie più coltivata e utilizzata dalla civiltà contadina per risolvere le necessità di tessuto per la vita domestica. La diffusione di conoscenze botaniche con il coinvolgimento attivo del pubblico (scolastico e adulto) è strettamente legata alla semina e alla lavorazione, in stretta relazione con i testimoni e gli esperti in materia.</p>	<p>REGIONE LOMBARDIA- DG CULTURA</p> <p>MUSEO ETNOGRAFICO DI SCHILPARIO</p> <p>MUSEO DELLA VALLE DI ZOGNO</p> <p>COMUNE DI LENNA</p>

Bergamo, 19/03/2007

Gabriele Rinaldi
Direttore dell'Orto Botanico